

FACOLTA' DI INGEGNERIA

GUIDA DELLO STUDENTE

ANNO ACCADEMICO 2010/2011

(a cura della Presidenza di Facoltà)

Corso di Laurea Triennale in

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero Sede di Ancona

versione aggiornata al 15/06/2011

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Sede di Ancona)

Obiettivi formativi

Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, negli ambiti disciplinari dell'architettura, dell'edilizia e del recupero; ha una solida formazione di base, rivolta in particolare agli aspetti metodologico-operativi e possiede sia competenze spendibili nei profili professionali aziendali medio-alti, sia capacità progettuali.

Tra i profili professionali che il laureato può conseguire, si possono esemplificare i seguenti :

Conosce l'architettura nei suoi aspetti storici, logico-formali, costruttivi, tecnologici, di rappresentazione ed è in grado di esercitare il controllo sul progetto e di comprenderne le relazioni con il contesto urbano. Esercita la sua attività, oltre che nella libera professione, anche in istituzioni ed enti pubblici, in aziende, in studi professionali o in società di promozione e di progettazione operanti nei campi della progettazione architettonica, urbana e del recupero;

Conosce, per gli aspetti metodologico-operativi, quell'insieme di saperi che gli consentono di:

- Interpretare, formulare e risolvere i problemi attinenti alla fattibilità tecnica, economica e di produzione dell'edilizia;
- Utilizzare tecniche e strumenti di progettazione edilizia;
- Comprendere l'impatto delle soluzioni edilizie nel contesto sociale e fisico-ambientale.

Ha compiti di progettazione, di organizzazione e conduzione del cantiere edile, di rilevazione dell'architettura e dell'ambiente, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di assistenza tecnico-commerciale.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale è costituita da un elaborato scritto riguardante problemi di organizzazione produttiva, di progettazione o di servizio. L'elaborato deve comprovare la cultura tecnica e scientifica di base negli ambiti disciplinari caratterizzanti la classe ed essere legata all'attività di tirocinio effettuata all'interno o all'esterno della struttura universitaria.



UNIVERSITA' POLITECNICA DELLE MARCHE

Facoltà di Ingegneria

A.A. 2010/2011

Regolamento Didattico ed Organizzazione Didattica

2001/2002

Classe: 4 - Classe delle lauree in scienze dell'architettura e dell'ingegneria

DM509/1999

edile

Sede: Ancona

CdS: Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero

Curricula A

В

С

Anno	o: 3				
Tip. DM	Tip. AF	SSD	Ciclo	Insegnamento	CFL
d)	Scelta Studente	-		Corso/i a Scelta	6
d)	Scelta Studente	-		Corso/i a Scelta	3
e)	Prova Finale, Lingua	-		Prova Finale	6
f)	Altre	-		Tirocinio	6
b)	Caratterizzante	ICAR/09	1	Tecnica delle Costruzioni 2 (CER)	6
b)	Caratterizzante	ICAR/20	2	Tecnica Urbanistica (CER)	6
c)	Affine	ICAR/07	2	Geotecnica (CER)	3
c)	Affine	IUS/10	2	Legislazione delle Opere Pubbliche	3
b)	Caratterizzante	ICAR/22	3	Estimo	3
		-		Lingua Straniera	6
e)	Prova Finale, Lingua	-		Lingua Straniera	3
f)	Altre	<u>-</u>		Lingua Straniera	3
				Anno	o: 3 - Totale CFU: 48
Curri	culum A				
g)	Ambito Sede	ICAR/11	1	Progettazione Esecutiva	6
g)	Ambito Sede	ICAR/10	3	Architettura Tecnica mod.4	6
				Anno: 3 (Curriculum: A) - Totale CFU:	12 + 48 comuni = 60
Curri	culum B				
g)	Ambito Sede	ICAR/11	1	Progettazione Esecutiva	6
g)	Ambito Sede	ICAR/11	3	Fasi e Procedure delle Costruzioni Edili	6
				Anno: 3 (Curriculum: B) - Totale CFU:	12 + 48 comuni = 60
Curri	culum C				
g)	Ambito Sede	ICAR/11	1	Progettazione Esecutiva	6
g)	Ambito Sede	ICAR/17	1	Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura	6
				Anno: 3 (Curriculum: C) - Totale CFU:	12 + 48 comuni = 60

GUIDA DELLO STUDENTE

Offerta a scelta libera dello studente (OL) per i corsi a scelta SSD Offerta formativa CFU ICAR/09 Strutture in Legno e Muratura 6 ICAR/10 Architettura Tecnica mod.5 3 ICAR/11 Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza 6

Programmi dei corsi

(obiettivi formativi, modalità d'esame, testi di riferimento, orari di ricevimento dei corsi)

Architettura Tecnica mod.4

Curriculum A

Prof. Montagna Romualdo (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)Obbligatorio curriculum648

(versione italiana)

Settore: ICAR/10

Obiettivo formativo

Obiettivo del corso è l'approfondimento del rapporto tra impostazione progettuale e tecniche costruttive di edifici moderni finalizzato alla formazione di un tecnico capace di operare nel settore del design development.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo delle problematiche tecnico costruttive prevalentemente di edifici a scheletro, tenendo conto delle correlazioni con gli aspetti tipologici, le questioni normative e procedurali, le problematiche di leggi e regolamenti specifici (sismica, energetica, rumore, criminalità, etc.)

Tali argomenti saranno affrontati anche attraverso esercitazioni aventi per oggetto lo studio di casi reali nei quali alcune delle problematiche studiate siano particolarmente significative.

Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova orale sugli argomenti trattati durante il corso.

Testi di riferimento

Esmond Reied, Capire gli edifici – Zanichelli editore, Bologna 1990;

R. Montagna, Il rischio in edilizia, Metauro edizioni, Fossombrone;

E. Mandolesi, Edilizia Vol. I°, II°, III°, IV°, Edizione U.T.E.T., Torino.

Orario di ricevimento

Due ore prima o dopo le lezioni

(english version)

<u>Aims</u>

The course aims to increase the knowledge of the technical problems related to contemporary buildings. The goal is to take the student to become technician in the role of "design developer".

Topics

Technical problems related to modern buildings are studied referred to specific rules (seismic, environmental, noise, CPTED, etc.). Real buildings are studied as significant of a specific problem in building design.

Exam

Discussion on the topics of the lessons

Textbooks

Esmond Reied, Capire gli edifici – Zanichelli editore, Bologna 1990;

R. Montagna, Il rischio in edilizia, Metauro edizioni, Fossombrone;

E. Mandolesi, Edilizia Vol. I°, II°, III°, IV°, Edizione U.T.E.T., Torino.

Tutorial session

two hours before or pat the lessons

Architettura Tecnica mod.5

Ing. Romagnoli Roberto

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)Offerta libera324

(versione italiana)

Settore: ICAR/10

Obiettivo formativo

Orientamento sui principali adempimenti normativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Conoscenza degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08.

Programma

Fenomeno storico degli infortuni e i principi della sicurezza. Corpo normativo vigente. Il Sistema Istituzionale e gli Enti di controllo. D.Lgs. 09/04/08, n. 81. Organizzazione aziendale, le figure, i ruoli e le responsabilità. La valutazione dei rischi, gli adempimenti obbligatori – gli ambienti – gli impianti – le attrezzature – i rischi fisici e chimici (rumore - vibrazioni - sostanze) – il rischio incendio – i principi ergonomici. Il documento di sicurezza, i modelli di organizzazione e di gestione. D.Lgs. 27/01/10, n. 17, la sicurezza delle macchine; la marcatura e la certificazione "CE". L'approccio organizzativo e progettuale per la riduzione dei rischi nei cantieri temporanei e mobili; le nuove figure responsabili e gli strumenti obbligatori.

Modalità d'esame

prova scritta

Testi di riferimento

Tutti gli argomenti sono trattati in apposite dispense disponibili per gli studenti nel server dell'Università. In calce ad ogni dispensa è riportata un'ampia bibliografia sull'argomento.

Orario di ricevimento

N. 2 giorni al mese con date ed orari esposti presso la segreteria del Dipartimento.

(english version)

<u>Aims</u>

To provide the indispensable instruments to interpret and to value the normative, organizing and technical aspects connected with safety on work.

Topics

Industrial accidents and safety's principles. Legislation in force. Inspection's commissions. Business administration, roles, responsibilities. D.Lgs. 09/04/08, n. 81; working and final lines; risk's evaluation, compulsory accomplishments; surroundings, systems, equipments, physical and chemical risks (noise - vibrations - substances), fire risk, ergonomical principles, safety's document. D.Lgs. 27/01/10, n. 17, machinery's safety, "CE" branding and certificate. The organizing and planning's approach to reduce risks in temporary and movable yards, new responsible figures and compulsory instruments

Exam

Written exam

Textbooks

Set of University lecture notes available in the university's server. Every set of university lecture notes has a vast bibliography

Tutorial session

Twice a month. Day and time are exposed in administrative office.

Settore: ICAR/11

Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza

Prof. Gagliardi Roberto (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi Tipologia CFU Ore

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)

Offerta libera

48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il Corso mira ad analizzare i compiti del D.L. e del Coord. per la sicurezza, fornendo allo studente le nozioni di carattere professionale necessarie alla individuazione delle loro competenze, responsabilità ed all'uso dei loro strumenti operativi ed alla valutazione dei rischi

<u>Programma</u>

LA DIREZIONE DEI LAVORI E LA SICUREZZA NEI CANTIERI

La figura del Direttore dei Lavori – Cronologia degli atti della D.L. – Gli adempimenti tecnici: esame del progetto, organizzazione del cantiere, verifica ed accettazione dei materiali. – Gli adempimenti assicurativi: consegna lavori, denunce e comunicazioni di inizio lavori, adempimenti vari, stati d'avanzamento, certificati di pagamento, riserve, l'ordine di servizio, certificati di inizio e fine lavori, sospensioni e riprese lavori, danni a persone o cose, il conto finale, certificato di regolare esecuzione, il collaudo, i nuovi prezzi, relazione riservata del Direttore dei Lavori. – Funzioni amministrative e contabili: il libretto delle misure, il registro di contabilità, il conto finale, le liste settimanali, il manuale del D.L., il giornale dei lavori, il sommario del registro di contabilità, S.A.L. e certificati di pagamento – Principi generali di sicurezza nel cantiere – Principali norme di sicurezza del lavoro: D.P.R. 547/55, 303/56, 459/96, 626/94, 494/96, 528/99 – Gli Enti di Vigilanza – Analisi e valutazione di rischi – Il PSC ed il POS – Il conoprogramma dei lavori – Il fascicolo informativo dell'opera – Le documentazioni riguardanti il cantiere – L'organizzazione logistica del cantiere – Cartellonistica – Gli impianti elettrici di cantiere e quelli di messa a terra – Gli impianti di protezione contro le scariche atmosferiche – Lavori in prossimità di linee elettriche – Utilizzo degli apparecchi di sollevamento materiali e persone – Le opere provvisionali per i lavori in quota – L'utilizzo dei ponteggi metallici – Lavorazioni su strutture particolari: le strutture prefabbricate e le demolizioni – Le macchine da cantiere – I rischi nell'escavazione dei terreni – Le attrezzature da lavoro – I D.P.I. ed i D.P.C. – L'attribuzione delle responsabilità in materia di sicurezza – Formazione ed informazione del personale – Sorveglianza sanitaria

Modalità d'esame

prova orale

Testi di riferimento

GRAFISI-LOMBARDO – LA DIREZIONE DEI LAVORI E LA NUOVA PRATICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE – Flaccovio Ed. VALENTINETTI A. – LA PRATICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE NELLA CONDOTTA DI OPERE EPUBBLICHE – Vannili Ed. LUSARDI G. – GUIDA PER IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI – EPC Libri S.r.I.

Orario di ricevimento

Lunedì ore 12:00

(english version)

Aims

The course has the aim to analyse the Work Manager and safety Coordinator's assignments in order to give the student the notions of professional nature essential to finding their competences and responsability further than use of their operative tools and to value the risks

Topics

Work management and site safety - The figure of the Work Manager - Chronology of the Decreto Legistativo acts - The technical fulfillments: project examination, site organization, verification and acceptance of materials. - Insurance requirements: work handovers (consignment), statements and communication regarding work initiation, other requirements, state of the art, start up, payment certificates, reserves, service orders, certificates of work inception and end, work suspension and restart, damage to persons or objects, final balance, certificate attesting regular execution, new prices, Work manager's restricted brief . - Administrative and accounting functions: the measures log, the accounting records book, the final balance, the weekly lists, the D.L. handbook, the works log, the accounting records book summary,, S.A.L. and payment certificates - General principals of construction site safety - Principal safety standards: D.P.R. 547/55, 303/56, 459/96, 626/94, 5228799 - The supervision boards, Risk analysis and risk evaluation - The PSC and POS - Work Gantt program, The works informative pamphlet, Documents regarding the construction site, the logistic organization of the construction site, Poster designing - The construction site's electrical and ground installations, Protective installations for protection against atmospheric discharge -Works in the vicinity of electric power lines - Use of lifting equipment (persons and materials) - Provisional work for operations in altitude - The use of metallic scaffolding - Working procedures on particular structures: ready made structures and demolitions - construction site machinery - risks involved in ground excavations - work equipment - the D.P.I and the D.P.C. - attributing responsibility in safety matters - Personnel training and informing - Health supervision

<u>Exam</u>

Oral test

<u>Textbooks</u>

GRAFISI-LOMBARDO – LA DIREZIONE DEI LAVORI E LA NUOVA PRATICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE – Flaccovio Ed. VALENTINETTI A. – LA PRATICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE NELLA CONDOTTA DI OPERE EPUBBLICHE – Vannili Ed. LUSARDI G. – GUIDA PER IL COORDINATORE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI – EPC Libri S.r.I.

Tutorial session

Monday h. 12:00

Estimo Settore: ICAR/22

Prof. Zanoli Raffaele (Dipartimento di Ingegneria Informatica, Gestionale e dell'Automazione)

Corso di Studi Tipologia CFU Ore
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale) Caratterizzante 3 24

(versione italiana)

Obiettivo formativo

conoscenza dei fondamenti teorici ai quali ispirare l'agire estimativo, conoscenza delle procedure e delle tecniche di valutazione, capacità di interpretazione dei mercati immobiliari.

Programma

Contenuti e scopi dell'estimo;

Nozioni di economia e matematica finanziaria;

Criteri di stima;

Stima dei fabbricati civili attraverso le principali metodologie estimative: approccio di mercato, approccio di reddito, approccio di costo;

Stima delle aree;

stima dei fabbricati rurali(cenni)

Stima delle indennità di espropriazioni per opere di pubblica utilità: Evoluzione della normativa e riflessi estimativi; normativa attuale e relativa operatività

Standard internazional

Principali metodologie di valutazione per infrastrutture e opere pubbliche: l'analisi costi-benefici; l'analisi costi-efficacia; le metodologie multicriteriali

Modalità d'esame

Prova scritta e orale

Testi di riferimento

Gallerani V., Zanni G., Viaggi D.: Manuale di Estimo, McGraw – Hill 2004 Simonotti M: Metodi di stima immobiliare, Dario Flaccovio Editore 2006

Orario di ricevimento

Martedì, ore 10 - 12

(english version)

Aims

Knowledge the principles and techniques of project appraisal. Real estate knoledge.

Topics

Basic contents and aims of appraisal;

Notion of economy and financial maths;

Appraisal of buildings: urban and rural buildings through the main project appraisal methods: market approach, income approach, cost approach.

Appraisal of expropriation for public utility aims: regulatory framework, methods and approaches

International standards

Feasibility study: regulatory aspects, technical, financial, social and economic feasibility

Main methodological approaches for project appraisal: cost-benefits analysis, cost- effectiveness analysis, multicriteria analysis

<u>Exam</u>

practical and oral examination

<u>Textbooks</u>

Gallerani V., Zanni G., Viaggi D.: Manuale di Estimo, McGraw – Hill 2004 Simonotti M: Metodi di stima immobiliare, Dario Flaccovio Editore 2006

Tutorial session

tuesday from 10.00 am to 12.00 am

Fasi e Procedure delle Costruzioni Edili

Curriculum B

Dott. Pellegrini Gianluca

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)Obbligatorio curriculum648

(versione italiana)

Settore: ICAR/11

Obiettivo formativo

Possedere una visione complessiva delle problematiche connesse alle varie procedure delle costruzioni edili, disporre di competenze tali da poter governare il complesso processo che, partendo dalla concezione dell'opera, giunge fino alla sua realizzazione ed utilizzo.

Programma

Il processo edilizio: il sorgere dell'idea, il progetto dell'idea, la realizzazione dell'idea, la rispondenza del realizzato all'idea. Il sorgere dell'idea: i soggetti coinvolti, lo studio di fattibilità, le valutazioni tecnico-economiche, l'iter autorizzativo. Il progetto dell'idea: i soggetti coinvolti, l'architettura dell'investimento, i livelli di progettazione, il quadro economico dell'investimento, le fonti di finanziamento, l'acquisizione dei permessi. La realizzazione dell'idea: i soggetti coinvolti, l'architettura dell'appalto, la gestione del contratto d'appalto e le problematiche connesse. La rispondenza della realizzazione all'idea: i soggetti coinvolti, le fasi di collaudo e di avvio dell'opera.

Modalità d'esame

Prova orale (colloquio)

Testi di riferimento

- Michele Pierri: "Fasi e procedure delle costruzioni edili", Pitagora Editrice Bologna
- -Maurizio Costantini: "Manuale di Progettazione", vol.6 cap.7 "La disciplina del rapporto con l'impresa", Hoepli Milano
- Slides usate durante le lezioni

Orario di ricevimento

Da definire in funzione dell'orario

(english version)

Aims

Have an overview of issues related to the different procedures of building construction, have such powers to govern the complex process that, starting from the conception of the work reaches its implementation and use.

Topics

The building process: the birth of the idea, the project of the idea, the realization of the idea, made the idea of responsiveness. The birth of the idea: involved, the feasibility study, the technical and economic evaluations, the authorization process. The project of the idea: players, architecture, investment, levels of planning, the economic investment, sources of financing, acquisition of permits. The realization of the idea: involved, the architecture of the contract, management contract and related issues. The satisfaction of achieving the idea: involved, the final testing and start up.

Exam

Discussion

Textbooks

- Michele Pierri: "Fasi e procedure delle costruzioni edili", Pitagora Editrice Bologna
- -Maurizio Costantini: "Manuale di Progettazione", vol.6 cap.7 "La disciplina del rapporto con l'impresa", Hoepli Milano
- Lectures Slides

Tutorial session

To be defined after course planning

Geotecnica (CER)

Dott. Fruzzetti Viviene Marianne Esther (Dipartimento di Fisica e Ingegneria dei Materiali e del Territorio)

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)Affine324

(versione italiana)

Settore: ICAR/07

Obiettivo formativo

Conoscere le principali problematiche proprie della geotecnica e i principi che regolano il comportamento meccanico delle terre.

Programma

Caratteristiche fisiche e meccaniche delle terre. Fondamenti di meccanica delle terre. Principio degli sforzi efficaci. Tensioni litostatiche. Modelli di comportamento (modello elastico; modello plastico perfetto). Tensioni indotte da un carico applicato. Resistenza e deformabilità delle terre. Tipici problemi di ingegneria geotecnica: fondazioni, opere di sostegno, fronti di scavo e rilevati.

Modalità d'esame

prova scritta ed orale

Testi di riferimento

Colombo-Colleselli: Elementi di geotecnica. Ed. Zanichelli 2004 (3[^] ed.)

Orario di ricevimento

Martedi ore 14.30 -18.30

(english version)

<u>Aim</u>s

To give a basic knowledge on soil mechanics and geotechnical engineering principles.

Topics

Physical and mechanical properties of soils. Principles of soil mechanics. Effective stress principle. In situ stresses. Models of behaviour (elasticity; perfect plasticity). Stress states produced under surface loads. Soil strength and deformability. General review of typical geotechnical engineering problems: building foundations, earth retaining structures, excavations and earth fills.

Exam

written paper and an oral examination

<u>Textbooks</u>

Colombo-Colleselli: Elementi di geotecnica. Ed. Zanichelli 2004 (3[^] ed.)

Tutorial session

Tuesday 14:30-18:30

Legislazione delle Opere Pubbliche

Avv. Ciuffa Paolo

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Affine	6	48
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)	Affine	3	24

(versione italiana)

Settore: IUS/10

Obiettivo formativo

Acquisizione nozioni base per la formazione del professionista Ingegnere nell'espletamento di attività di pubblico interesse

Programma

Nozioni generali di diritto civile, penale e amministrativo; nozione di opera pubblica e opere di pubblica utilità; i soggetti e strumenti giuridici; la decisione di realizzare O.P.; le forme di finanziamento; il progetto e la responsabilità del progettista; la concessione; varie forme di aggiudicazione ed evidenza pubblica; il contratto di appalto; stipula e approvazione; esecuzione del contratto; patologia del rapporto; il collaudo; le riserve; risoluzione delle controversie; responsabilità dei soggetti pubblici e dei soggetti privati.

Modalità d'esame

parziali scritti e orale

Testi di riferimento

Falcon G., "Lineamenti del diritto pubblico";

P. Stella Richter; A. Bargone (a cura di) "Manuale del diritto dei lavori pubblici", ed. GIUFFRE'

Orario di ricevimento

venerdi H 15.00 - 16.00 p.m.

(english version)

<u>Aims</u>

Acquisition of main knowledge to develop the Engineer for the fulfilment of public interest's activities

Topics

general knowledge of civil, criminal and administrative law; knowledge of public work and public utility works; the subjects; juridical tool for fulfilment; the resolution to make the public works; the project; the designer responsibility; the award procedure with public evidence; the contract for civil works; the specification; the contract execution; the pathology of the legal relation; the test; the legal reserve; system of the controversy resolution; the responsibility of the public subject and the private subject

<u>Exam</u>

Partially written and oral

Textbooks

Falcon G., "Lineamenti del diritto pubblico";

P. Stella Richter; A. Bargone (a cura di) "Manuale del diritto dei lavori pubblici", ed. GIUFFRE'

Tutorial session

Friday H 15,00 / 16,00 p.m.

Progettazione Esecutiva

Curriculum A

Curriculum B

Curriculum C

Prof. Naticchia Berardo (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi Tipologia CFU Ore

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)

Obbligatorio curriculum

6 48

(versione italiana)

Settore: ICAR/11

Obiettivo formativo

Il corso è indirizzato all'approfondimento delle problematiche metodologiche e operative connesse alla progettazione esecutiva di opere edili.

Programma

Attraverso l'elaborazione di un tema annuale di esercitazione, il corso affronta gli aspetti tecnici, informativi e normativi della definizione esecutiva di un progetto nelle diverse condizioni di appalti pubblici e appalti privati.

I contenuti particolari sviluppati nelle diverse fasi del Corso sono:

- 1. Il quadro normativo dei lavori di costruzione di opere edili e di genio civile
- 2. Atti e adempimenti del Progettista esecutivo
- 3. Struttura ed elaborati del progetto esecutivo
- 4. Dettagli esecutivi
- 5. Programmazione tecnica e management della progettazione esecutiva

Modalità d'esame

Tema annuale di progettazione, Prova orale

Testi di riferimento

Tutto il materiale didattico consigliato è disponibile sul sito del corso

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 16.00-18.00

(english version)

Aims

The course is oriented to the study of methodological and operational issues concerning the detail design of buildings.

<u>Topics</u>

This professionally-oriented course is oriented to educate in organizing, leading and managing the people and the processes of detail design project. The course develops an integral understanding of the design and construction of buildings and their related technologies. An annual case study provides students with a chance to test their conceptual understanding of technology and construction issues while developing the design, dealing with the specific contract conditions of building under analysis.

Specific issues developed during the course phases are:

- Building construction regulations and other statutory requirements.
- 2. Production Information and Tender action preparation of drawings and specifications for main Contractor.
- 3. Standardized divisional breakdown structure of building design
- 4. Working drawing standards
- 5. Management and Planning of the Design Project

Fxam

Yearly exercise project is analysed. Oral examination

Textbooks

All the course documents are available on line accessing to the related web-page

Tutorial session

Wednesday 16.00 - 18.00

Settore: ICAR/17

Rilievo Fotogrammetrico dell'Architettura

Curriculum C

Ing. Fiori Federica

Corso di Studi Tipologia CFU Ore

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)

Obbligatorio curriculum

48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso tratta l'aspetto "rappresentativo" del Rilievo Fotogramm.co applicato all'Arch. ra, nel rispetto del rigore scientifico-disciplinare. Ciò al fine di fornire agli studenti uno strumento agile per analizzare e rappresentare il manufatto urbano e/o architettonico (Rilievo Speditivo).

Programma

Cenni sui principi teorici del Rilievo Architettonico e sui suoi metodi: diretto, strumentale e fotogrammetrico. I principi geometrico-scientifici del metodo fotogrammetrico: la visione e il modello stereoscopici , la fase di presa e i suoi strumenti, metodi e strumenti nella fase di restituzione. Cenni sul metodo di Rilievo aerofotogrammetrico: stereofotogrammetria classica e metodi non-convenzionali; i sistemi di restituzione interattiva. Cenni sulla cartografia numerica, da copertura aerea, e realizzazione di modelli 3D architettonici, urbani e/o territoriali (la simulazione urbana) . Il raddrizzamento delle prese fotogrammetriche: raddr.to analitico-digitale di singoli fotogrammi realizzati con apparecchiatura fotografica non professionale (camere non metriche), i metodi di presa " a deformazione prospettica controllata", mosaicatura di più fotogrammi e realizzazione di prospetti architettonici e urbani (quinte stradali). Studio ed applicazione di alcuni programmi di raddr.to digitale (ARCHIS 2, Tridmetrix) . Il Rilevamento fotogrammetrico dell'Architettura : rilievo scientifico-critico ed analisi storica. Integrazione tra i diversi metodi del Rilievo (diretto, strumentale e fotogrammetrico) . Cenni sul Rilievo Automatico: rilievo fotogrammetrico e grafica computerizzata

Modalità d'esame

Durante il corso si svilupperà un tema annuale di rilevamento di un manufatto architettonico e/o urbano da svolgere in gruppo (max. 3 allievi), che si concretizzerà in una raccolta di elaborati grafici (max 6 tavole) redatti su supporto informatico. La prova d'esame si baserà sulla valutazione del tema annuale e sugli argomenti teorici sviluppati nelle lezioni.

Testi di riferimento

D. Maestri e M. Docci, Manuale di rilevamento architettonico ed urbano, ed. Laterza;

P.Clini, Il rilievo dell'architettura, Tecniche Metodi ed esperienze, Alinea editrice;

D.Maestri e M. Docci, Storia del rilevamento architettonico ed urbano, ed. Laterza;

M.Fondelli, Trattato di Fotogrammetria urbana ed architettonica, ed. Laterza;

G.Fangi, Note di Fotogrammetria, ed. Clua; A.A.V.V. Digital Design Media, strumenti digitali per il Design, l'Architettura e la grafica . ed. McGraw-Hill; P.Taus, P.Clini, M. Canciani,

A.A.V.V., Misura e rappresentazione, ed. Ambrosiana.

Orario di ricevimento

Martedì 14.30-16.30

(english version)

Aims

The course deals with the "representational" aspect of Photogrammetric surveying applied to architecture in conformity with the scientific precision of the discipline. The aim is to provide a versatile tool for analyzing and representing urban and/or architectural structures (fast survey).

Topics

Outline of the theoretical principles of architectural surveying and methods: direct, instrumental and photogrammatric. The geometrical and scientific principles of photogrammetry: line of sight and stereoscopic models, the photographic stage and tools used, methods and tools used for image restitution. An outline of aerial photogrammetry: classic stereophotogrammetry and non-conventional methods; interactive restitution systems. An outline of numerical cartography from aerial coverage and development of 3D architectural, urban and/or territorial models (urban simulation). Rectification of photogrammetric images: analytical and digital rectification of single images taken with non-professional photographic equipment (non-metric cameras), photography with "controlled perspective deformation", creation of mosaics of several images and development of architectural and urban landscapes (street backdrops). Study and application of some digital rectification software programs (ARCHIS 2, Tridmetrix). Photogrammetric surveying of architecture: critical scientific surveying and historical analysis. Integration between various surveying methods (direct, instrumental and photogrammetric). An outline of automatic surveying: photogrammetric surveying and computerized graphics.

Exam

During the course an annual group survey project (max. 3 students) will be developed for a piece of architecture or an urban landscape, resulting in a set of computerized graphics (max. 6 tables). The examination will be based on the assessment of the annual project work and on the theoretical aspects explained during the lectures.

Textbooks

D. Maestri e M. Docci, Manuale di rilevamento architettonico ed urbano, ed. Laterza;

P.Clini, Il rilievo dell'architettura, Tecniche Metodi ed esperienze, Alinea editrice;

D.Maestri e M. Docci, Storia del rilevamento architettonico ed urbano, ed. Laterza;

M.Fondelli, Trattato di Fotogrammetria urbana ed architettonica, ed. Laterza;

G.Fangi, Note di Fotogrammetria, ed. Clua; A.A.V.V. Digital Design Media, strumenti digitali per il Design, l'Architettura e la grafica . ed. McGraw-Hill; P.Taus, P.Clini, M. Canciani,

A.A.V.V., Misura e rappresentazione, ed. Ambrosiana.

Tutorial session

Tuesday 14.30-16.30;

Strutture in Legno e Muratura

Prof. Capozucca Roberto (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Corso di Studi	Tipologia	CFU	Ore
Ingegneria Civile (Corso di Laurea Triennale)	Scelta curriculum	6	48
Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)	Offerta libera	6	48

(versione italiana)

Settore: ICAR/09

Obiettivo formativo

Il corso si prefigge di conferire una preparazione di base sulla progettazione delle strutture in muratura e legno attraverso lezioni teoriche ed esercitazioni progettuali.

Programma

Strutture in legno. Progetto di strutture in legno tradizionale. Calcolo degli elementi strutturali principali: travi, capriate, colonne. Progetto di strutture in legno (lamellare) con curvatura. Problemi di connessione fra elementi strutturali in legno.

Strutture in muratura. Materiali tradizionali delle murature e materiali moderni. Tecniche costruttive per la muratura non armata ed armata. Le normative nazionali ed europee. Il calcolo delle strutture prevalentemente compresse. Il calcolo delle strutture sottoposte a taglio e compressione. Progetto di elementi costruttivi di edifici.

Modalità d'esame

Il corso viene svolto mediante lezioni ed esercitazioni. Gli allievi sono guidati nello svolgimento di un elaborato progettuale strutturale. La prova orale si svolge con verifica della conoscenza degli argomenti del corso ed una discussione del progetto sviluppato.

<u>Testi di riferimento</u>

A.W. Hendry, B.P. Sinha, S.R. Davies, Progetto di Strutture in Muratura, Pitagora, Bologna, 2002.

G. Giordano, Tecnica delle Costruzioni in Legno (5° Edizione), Hoepli, Milano, 2003.

Orario di ricevimento

Mercoledì ore 11.30-12.30; Giovedi ore 11.30-13.30.

(english version)

Aims

The aim of course is to furnish a knowledge of the basic principles of structural design of timber and masonry structures by theoretical lectures and exercises.

Topics

Timber structures: Types of wood products. Beam design: moment capacity, shear capacity, bearing capacity. Combined bending and axial force. Fastener and connection design. Curved beams and arches. Trusses. Serviceability considerations.

Masonry structures: Types of masonry products. Un-reinforced and reinforced masonry. Italian and EC6 codes. Calculus of compressive masonry walls and walls subjected both to compression and shear. Stability of walls. Design of principal masonry elements of a masonry building.

Exam

The exam is developed with an oral proof on the main concepts of course with discussion of the project.

<u>Textbooks</u>

A.W. Hendry, B.P. Sinha, S.R. Davies, Progetto di Strutture in Muratura, Pitagora, Bologna, 2002.

G. Giordano, Tecnica delle Costruzioni in Legno (5° Edizione), Hoepli, Milano, 2003.

Tutorial session

Wensday h. 11.30-12.30 a.m.; Thursday h. 11.30-13.30 a.m..

Tecnica delle Costruzioni 2 (CER)

Dott. Ragni Laura (Dipartimento di Architettura, Costruzioni e Strutture)

Tipologia Corso di Studi **CFU** Ore

Ingegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)

Caratterizzante

Settore: ICAR/09

48

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Il corso intende fornire agli allievi le basi teoriche e gli strumenti pratici per il progetto e la verifica di elementi strutturali in cemento armato mediante lezioni teoriche ed esercitazioni.

Programma

Proprietà del calcestruzzo e degli acciai da cemento armato: legami costitutivi; resistenza a compressione e a trazione per il calcestruzzo, cenni sulla viscosità e il ritiro.

La misura della sicurezza: metodo delle tensioni ammissibili e metodo dei coefficienti parziali di sicurezza (metodo semiprobabilistico agli stati

Comportamento degli elementi in c.a.: fase non fessurata (I° stadio), fase fessurata (II° stadio) e a rottura (III° stadio); modelli di calcolo.

Stati limite ultimi: verifica e progetto di tiranti, pilastri compressi e pressoinflessi, travi soggette a flessione, taglio e torsione.

Stati limite di esercizio: verifiche di fessurazione, controllo delle tensioni in esercizio e delle deformazioni.

Cenni sul calcolo delle fondazioni superficiali.

Esercitazione: calcolo di strutture elementari in c.a. (solai, balconi, scale, travi e pilastri).

Modalità d'esame

l'esame consiste in una prova orale che, preceduta da un breve prova scritta, mira a valutare le conoscenze teoriche e le capacità applicative degli studenti.

Testi di riferimento

Radogna E.F., Tecnica delle Costruzioni. Costruzioni composte acciaio calcestruzzo - c.a. - c.a.p., Masson, Milano, 1996. Toniolo G., Cemento Armato – Calcolo agli stati limite, Vol. 2A e 2B, Masson, Milano.

Cosenza E., Manfredi G., Pecce M., "Strutture in cemento armato", Hoepli, Milano, 2008.

Orario di ricevimento

mercoledì 15.00-17.00

(english version)

Aims

The primary objectives of the course are to provide fundamental understanding of the behaviour and design of reinforced concrete structures. The course will be delivered by means of lectures and tutorials.

Properties of concrete and of steel reinforcement: constitutive models; compressive and tensile strengths, creep and shrinkage of concrete. Structural design criteria: working stress design and method of partial safety factors (limit state design).

Behaviour of reinforced concrete elements: uncracked phase (stage I), cracked phase (Stage II) and at failure (stage III); analysis methods. Ultimate limit states: columns subjected to axial force and to axial force and uniaxial bending; beams subjected to flexural, shear and torsional actions.

Seriviceability limit states: design at service conditions, limits on the stress state and on deformations.

Analysis of simple surface foundations.

Tutorials: analysis of r.c. structural elements (slabs, balconies, stairs, beams and columns).

<u>Exam</u>

The assessment criteria of this course relies on the outcomes of an oral exam which mainly focuses on the evaluation of the student understanding of the theoretical aspects of the behaviour and design of steel structural elements and on the ability of the students to solve a short written question dealing with a simple practical design problem.

Textbooks

Radogna E.F., Tecnica delle Costruzioni. Costruzioni composte acciaio calcestruzzo - c.a. - c.a.p., Masson, Milano, 1996. (in Italian) Toniolo G., Cemento Armato - Calcolo agli stati limite, Vol. 2A e 2B, Masson, Milano. (in Italian) Cosenza E., Manfredi G., Pecce M., "Strutture in cemento armato", Hoepli, Milano, 2008. (in Italian)

<u>Tutorial session</u>

Wednesdays from 15.00 to 17.00

in his office at the Dept. of Architecture, Construction and Structures - Area Structures.

Settore: ICAR/20

Tecnica Urbanistica (CER)

Arch. Alberti Francesco

Corso di StudiTipologiaCFUOreIngegneria delle Costruzioni Edili e del Recupero (Corso di Laurea Triennale)Caratterizzante648

(versione italiana)

Obiettivo formativo

Programma

Il Corso persegue l'obiettivo di fornire allo studente competenze di base per una "lettura" interpretativa degli strumenti urbanistici generali e attuativi: Piano regolatore generale, Piani di lottizzazione, Piani di recupero, Piani per l'edilizia economica e popolare, Piani insediamenti produttivi, progetti plano-volumetrici. A tal fine verranno illustrate cartografie di analisi e di progetto e norme, così da permettere di interpretare facilmente le modalità e potenzialità di intervento nelle diverse zone e negli edifici, singoli o aggregati in unità di intervento. Una breve esercitazione permetterà inoltre allo studente di riconoscere, in relazione ad ogni manufatto (nel contesto di un piano di recupero o di riqualificazione urbana) le specifiche puntuali modalità di intervento edilizio (nelle strutture portanti e non portanti e negli elementi non strutturali), a seconda del tipo di tipologia edilizia e urbanistica e del tipo e livello di degrado del singolo edificio. L'obiettivo è quello di far comprendere - anche attraverso le tecniche di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini - come gli interventi nei singoli elementi edificati non possono costituire progetti a se stanti, ma vanno correttamente inquadrati nel contesto di vincoli e potenzialità urbanistiche, cioè in un contesto di piano del recupero o di riqualificazione urbana. In tale logica, pur nella specificità del Corso di laurea lo studente verrà invitato a tener conto anche di quegli aspetti architettonici-compositivi dell'edificato che possono condizionare l'intervento edilizio stesso. Verranno infine esposti sinteticamente alcuni principi interpretativi per la lettura della Morfogenesi degli spazi urbani attraverso la redazione di tavole di Assetto Formale e Funzionale, invitando gli studenti a riconoscere le soluzioni progettuali ivi indicate.

Modalità d'esame

Esame orale con discussione di una tesina monografica elaborata dallo studente.

Testi di riferimento

- P.COLAROSSI, A.P. LATINI, Progettazione Urbana. Metodi e strumenti, Il Sole 24 Ore, Milano, 2008
- F.BRONZINI, La città e il sogno. Ancona: le radici, la storia, le speranze, l'urbanistica che hanno cambiato il volto della città, prefazione di Giuseppe Imbesi, Gangemi Editore, Roma, 2006
- F.ALBERTI, Il Valore Territorio. Gestire la complessità per governare le trasformazioni, prefazione di Giuseppe Imbesi, Alinea, Firenze 2009

Orario di ricevimento

Un'ora dopo le lezioni.

(english version)

<u>Aims</u>

Topics

The Course pursues the objective to supply to the student competences of base for # a interpretativa reading of the urbanistici instruments generates them and put into effect to you: Slowly general regolator, Plans of lottizzazione, glide down-volumetric Plans of recovery, Plans for the economic and popular building, Plans productive takeovers, plans. To such aim they will come illustrated cartographies of analysis and plan and norms, therefore to allow to interpret easy the modalities and potentiality of participation in the various zones and the buildings, single or combines to you in participation unit.

A short practice will allow moreover the student to recognize, in relation to every manufatto (in the context of a plan of recovery or city requalification) the punctual detailed lists modality of building

participation (in the carrying and not carrying structures and in the not structural elements), to second of the building type of tipologia and urban planning and the type and level of degradation of the single building.

The objective is that one to make to comprise like the participations in the single elements builds up to you cannot constitute plans to if being, but they go correctly frames in the tie context and potentiality to you urban planning, that is in a context of plan of the recovery or city requalification. In such logic, also in the specificity of the Course of bachelor the student will come invited to hold account also of those aspects architectonic-composites you of the built up one that they can condition the same building participation.

They will come finally exposed synthetically some principles interpreted you for the reading of tables of Formal Order and Works them, inviting the students to recognize indicated progettuali solutions ivi.

<u>Exam</u>

Oral examination and discussion of the student's monografic work.

<u>Textbooks</u>

- P.COLAROSSI, A.P. LATINI, Progettazione Urbana. Metodi e strumenti, Il Sole 24 Ore, Milano, 2008
- F.BRONZINI, La città e il sogno. Ancona: le radici, la storia, le speranze, l'urbanistica che hanno cambiato il volto della città, prefazione di Giuseppe Imbesi, Gangemi Editore, Roma, 2006
- F.ALBERTI, Il Valore Territorio. Gestire la complessità per governare le trasformazioni, prefazione di Giuseppe Imbesi, Alinea, Firenze 2009

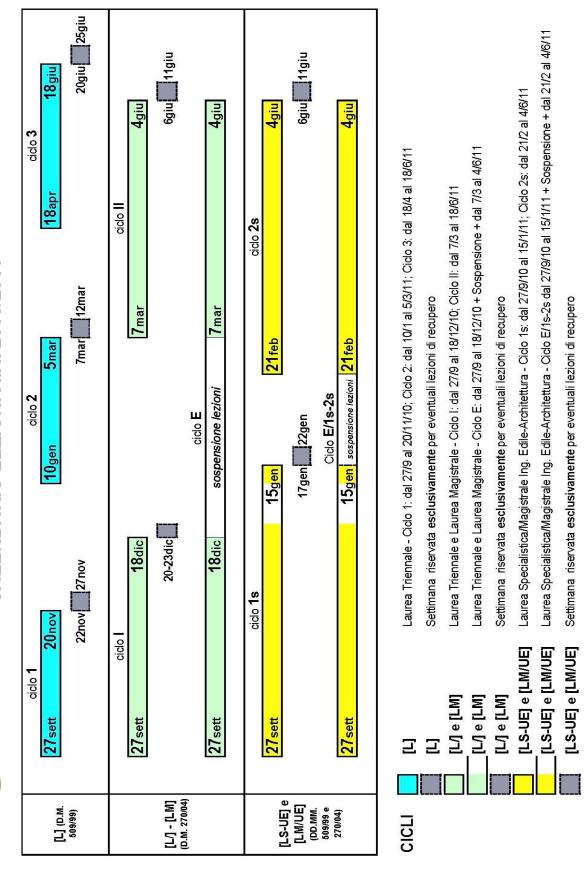
Tutorial session

One hour past the lesson.



Università Politecnica delle Marche - Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO LEZIONI A.A. 2010/2011



SOSPENSIONE LEZIONI:

NATALE DAL 24/12/10 AL 9/1/11 INCLUSI - PASQUA DAL 21/4 AL 27/4/11 INCLUSI



Università Politecnica delle Marche – Facoltà di Ingegneria

CALENDARIO ESAMI di PROFITTO per l'a.a. 2010/2011 CORSI DI STUDIO AD ESAURIMENTO - ORDINAMENTI PREVIGENTI IL D.M. 270/2004

1. NORME PER GLI STUDENTI IN CORSO:

a) [L] CdL Triennale - sedi di Ancona, Fermo, Fabriano, Pesaro

- Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso solamente durante i periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo) e a conclusione del relativo corso di insegnamento.
- ➤ Gli studenti degli anni accademici precedenti possono, altresì, sostenere gli esami degli insegnamenti durante uno qualsiasi dei periodi dedicati allo svolgimento degli esami (interruzione delle lezioni e 1° e 2° settimana di lezione all'inizio di ogni ciclo).
- > Gli studenti in corso hanno la possibilità di sostenere esami anche nel corso del 3° ciclo di lezioni.

A TALLE CALL!	
1° finestra	dal 22 novembre 2010 al 29 gennaio 2011
2° finestra	dal 7 marzo 2011 al 29 ottobre 2011

b) [LS-UE] CdLS Ing. Edile-Architettura a ciclo unico (durata quinquennale)

> Gli studenti possono sostenere gli esami degli insegnamenti del proprio anno di corso in qualsiasi data fissata dopo la fine dei relativi corsi di insegnamento.

2. NORME PER GLI STUDENTI FUORI CORSO DI TUTTI GLI ORDINAMENTI AD ESAURIMENTO:

- > Gli studenti fuori corso possono sostenere gli esami degli insegnamenti anche nei periodi in cui è in corso l'attività didattica.
- Nel caso in cui lo studente apporti modifiche al proprio piano di studi per l'a.a. 2010/2011, limitatamente agli insegnamenti modificati, potrà sostenere i relativi esami solo a conclusione delle lezioni dell'insegnamento stesso.

Tirocini di Formazione ed Orientamento

Si faccia riferimento a quanto pubblicato sulle Linee Guida Tirocini di questa Facoltà, con particolare riferimento alle sezioni:

- Regolamento Tirocini;
- Guida per gli Studenti ed i Laureati.

link: https://tirocini.ing.univpm.it

Organi della Facoltà

IL PRESIDE

Preside della Facoltà di Ingegneria per il triennio accademico 2008/2011 è il Prof. Giovanni LATINI. Il Preside preside il Consiglio di Facoltà e lo rappresenta.

Dura in carica un triennio e può essere rieletto.

CONSIGLIO DI FACOLTA'

Compiti:

il Consiglio di Facoltà elabora il regolamento didattico degli studi contenente indicazioni relative all'iscrizione degli studenti, all'ordine degli studi e una sommaria notizia dei programmi dei corsi; predispone gli orari dei singoli corsi, fa eventuali proposte relative a riforme da apportare all'ordinamento didattico; dà parere intorno a qualsiasi argomento che il Rettore o il Preside ritenga di sottoporre al suo esame; esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalle norme generali concernenti l'ordinamento universitario.

Composizione:

è presieduto dal Preside ed è composto da tutti i Professori Ordinari ed Associati, dai Ricercatori Universitari confermati, dagli Assistenti del ruolo ad esaurimento e da una rappresentanza degli studenti.

I rappresentanti degli studenti sono

Agostini Michele Gulliver - Sinistra Universitaria
Bussolotto Michele Gulliver - Sinistra Universitaria
Ferroni Giacomo Gulliver - Sinistra Universitaria
Giobbi Marco Gulliver - Sinistra Universitaria

Ricciutelli Giacomo Student Office Sanguigni Lorenzo Student Office Tartaglia Marco Student Office

Di Stefano Francesco Università Europea - Azione Universitaria

Marzioli Matteo Università Europea - Azione Universitaria

CONSIGLI UNIFICATI DI CORSI DI STUDIO (CUCS)

I Consigli Unificati dei Corsi di Studio della Facoltà di Ingegneria sono i seguenti:

- · CUCS in Ingegneria Elettronica
- · CUCS in Ingegneria Biomedica
- · CUCS in Ingegneria Meccanica
- CUCS in Ingegneria Gestionale
- · CUCS in Ingegneria Civile e Ambientale
- CUCS in Ingegneria Edile
- CUCS in Ingegneria Edile-Architettura (nel rispetto della direttiva 85/384/CEE)
- CUCS in Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ogni CUCS ha competenze nei Corsi di Studio come riportato nella seguente tabella.

CCL-CUCS di riferimento	Corsi in attuazione del D.M. 270/04	Corsi in attuazione del D.M. 509/99
CUCS - Ingegneria Biomedica	[L/] Ingegneria Biomedica	[L] Ingegneria Biomedica
	[LM] Ingegneria Biomedica	[LS] Ingegneria Biomedica
CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale	[L/] Ingegneria Civile e Ambientale	[L] Ingegneria Civile
	[LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_09	[L] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
	[LM] Ingegneria Civile - LM/CIV_10	[LS] Ingegneria Civile
	[LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - <i>LM/AT_09</i>	[LS] Ingegneria per l'Ambiente e il
	[LM] Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - <i>LM/AT_10</i>	Territorio
CUCS - Ingegneria Edile	[L/] Ingegneria Edile	[L] Ingegneria delle Costruzioni Edili e
	[LM] Ingegneria Edile	del Recupero
		[LS] Ingegneria Edile
CUCS - Ingegneria Edile-Architettura	[LM/UE] Ingegneria Edile-Architettura	[LS-UE] Ingegneria Edile - Architettura
CUCS - Ingegneria Elettronica	[L/] Ingegneria Elettronica - L/ELE_09	[L] Ingegneria Elettronica
	[L/] Ingegneria Elettronica - L/EL_10	[LS] Ingegneria Elettronica
	[LM] Ingegneria Elettronica - LM/ELE_09	[L] Ingegneria delle Telecomunicazioni
	[LM] Ingegneria Elettronica - LM/E_10	[LS] Ingegneria delle Telecomunicazioni
	[LM] Ingegneria delle Telecomunicazioni	
CUCS - Ingegneria Gestionale	[L/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo) [LM/FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Logistica e della Produzione (Fermo)
	[LW/F3] Ingegneria Gestionale (Fermo)	[L_FS] Ingegneria Informatica e dell'Automazione (Fermo)
		[LS_FS] Ingegneria Gestionale (Fermo)
CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L/] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	[L] Ingegneria Informatica e dell'Automazione
	[LM] Ingegneria Informatica	[LS] Ingegneria Informatica
	[LM] Ingegneria dell'Automazione Industriale	[LS] Ingegneria della Automazione Industriale
	[LM] Ingegneria Informatica e dell'Automazione	
CUCS - Ingegneria Meccanica	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_09	[L] Ingegneria Meccanica
- -	[L/] Ingegneria Meccanica - L/MECC_10	[LS] Ingegneria Meccanica Industriale
	[LM] Ingegneria Meccanica -	[LS] Ingegneria Termomeccanica
	LM/MECC_09	[L_FS] Ingegneria e Gestione della
	[LM] Ingegneria Meccanica - LM/MECC_10	Produzione (Pesaro) [L_FS] Ingegneria della Produzione
	[L/FS] Ingegneria e Gestione della Produzione (Pesaro)	Industriale (Fabriano)

Legenda: ove presente:

- siglacorso_09 indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2009;
- siglacorso_10 indica un Corso di Studi per gli studenti immatricolati nell'anno solare 2010;

Compiti:

Il CUCS coordina le attività di insegnamento, di studio e di tirocinio per il conseguimento della laurea prevista dallo statuto; propone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento e il Regolamento Didattico degli studi per i Corsi di Studio di competenza, raccoglie i programmi dei corsi che i professori ufficiali propongono di svolgere, li coordina fra loro, suggerendo al docente opportune modifiche per realizzare un piano organico di corsi che pienamente risponda alle finalità scientifiche e professionali della Facoltà;

esamina e approva i piani di studio che gli studenti svolgono per il conseguimento della laurea;

delibera sul riconoscimento dei crediti formativi universitari di studenti che ne facciano richiesta per attività formative svolte in ambito nazionale;

esprime il proprio parere su ogni argomento concernente l'attività didattica;

Composizione:

I Consigli Unificati di Corso di Studio sono costituiti da professori di ruolo, dai ricercatori, dai professori a contratto (per corsi ufficiali), dagli assistenti del ruolo ad esaurimento afferenti al corso di Studio di competenza del CUCS e da una rappresentanza degli studenti iscritti a tali Corsi di Studio. I docenti afferiscono al CUCS o ai CUCS cui il proprio insegnamento afferisce ai sensi del regolamento didattico. Di seguito sono indicati i Presidenti dei CUCS della Facoltà di Ingegneria e le rappresentanze studentesche.

CUCS - Ingegneria Elettronica

Presidente

Prof. Conti Massimo

Rappresentanti studenti

Ali Nawaz, Gulliver - Sinistra Universitaria

Bussolotto Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Giobbi Marco, Gulliver - Sinistra Universitaria

Marozzi Paolo, Student Office

CUCS - Ingegneria Biomedica

Presidente

Prof. Burattini Roberto

Rappresentanti studenti

Calamanti Chiara, Gulliver - Sinistra Universitaria

Caporale Giovanni, Gulliver - Sinistra Universitaria

Cazzato Gabriele, Università Europea - Azione Universitaria

Sanguigni Andrea, Student Office

CUCS - Ingegneria Meccanica

Presidente

Prof. Callegari Massimo

Rappresentanti studenti

Baldassarri Tommaso, Student Office

Cappelli Diana, Student Office

Giustozzi Danilo, Student Office

Stoduto Antonio Leonardo, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Gestionale

Presidente

Prof. Conte Giuseppe

Rappresentanti studenti

Testa Loris, Gulliver - Sinistra Universitaria

Younes Firas, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Civile e Ambientale

Presidente

Prof. Bocci Maurizio

Rappresentanti studenti

Dimauro Vincenzo, Università Europea - Azione Universitaria

Nespeca Vittorio, Gulliver - Sinistra Universitaria

Sanguigni Lorenzo, Student Office

Tartaglia Marco, Student Office

CUCS - Ingegneria Edile

Presidente

Prof. D'Orazio Marco

Rappresentanti studenti

De Benedittis Pierfrancesco, Student Office

Pagliarini Marco, Università Europea - Azione Universitaria

Panichi Matteo, Gulliver - Sinistra Universitaria

Peverieri Roberta, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Edile-Architettura

Presidente

Prof. Munafò Placido

Rappresentanti studenti

Greco Federica, Gulliver - Sinistra Universitaria

Paolini Andrea, Università Europea - Azione Universitaria

Pascucci Chiara, Student Office

Valà Diego, Gulliver - Sinistra Universitaria

CUCS - Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Presidente

Prof. Longhi Sauro

Rappresentanti studenti

Agostini Michele, Gulliver - Sinistra Universitaria

Candeloro Mauro, Gulliver - Sinistra Universitaria

Esposito Giuseppe, Student Office

Marzioli Matteo, Università Europea - Azione Universitaria

COMMISSIONI PERMANENTI DI FACOLTA'

Attualmente le Commissioni Permanenti di Facoltà sono:

Commissione di Coordinamento Gestionale

È composta di 7 membri del Consiglio di Facoltà e da 2 rappresentanti degli studenti

Commissione di Coordinamento Didattico

È composta da 12 membri eletti dal Consiglio di Facoltà e da 3 rappresentanti degli studenti

Commissione per la Ricerca Scientifica

È composta da 1 professore di ruolo di I fascia, 1 professore di ruolo di II fascia e da 1 ricercatore eletti dal Consiglio di Facoltà

Commissione per la Programmazione dell'Organico del Personale Docente

È composta da 6 membri fra i professori di ruolo di I fascia, 6 membri fra i professori di ruolo di II fascia e 2 ricercatori

I compiti delle Commissioni sono definiti dal Regolamento del Consiglio di Facoltà

Rappresentanze Studentesche

Gulliver

Gulliver è un collettivo di studenti che, condividendo gli stessi ideali di solidarietà, giustizia e progresso, e rifiutando un'idea dell' Università, come luogo spento, privo di vita, separato dal mondo in cui ci si iscrive solo per seguire corsi e dare esami, si riunisce per stimolare un sapere critico, per elaborare progetti, per conoscere e cercare di cambiare la realtà.

Gulliver ha due aspetti strettamente collegati, quello di associazione culturale e quello di lista per le rappresentanze studentesche all'interno dei consigli del nostro Ateneo. Come tale, Gulliver, non nasconde di avere una chiara connotazione ideologica e di riconoscersi nella politica di difesa ed emancipazione dei più deboli, caratteristica della sinistra. Questo, per noi, non vuol dire essere legati ad un partito politico, e gli studenti lo hanno capito, tant'è che grazie a questa nostra chiarezza ed al modo di operare nel nostro piccolo mondo universitario, ci siamo conquistati la fiducia di una fetta sempre maggiore di popolazione universitaria. Quello che più ci fa piacere è che questo consenso viene anche da chi non pensandola politicamente come noi, ci stima, partecipa alle nostre iniziative e ci sostiene. L'associazione è la più antica del nostro ateneo, attiva dal 1987 propone tutta una serie di iniziative culturali o più semplicemente ricreative: da più di 10 anni pubblichiamo il giornalino Gulliver dando la possibilità a chiunque di collaborare con idee e progetti sempre nuovi, abbiamo stampato opuscoli tematici (educazione sessuale e prevenzione alle malattie veneree, obiezione di coscienza e servizio civile, internet), organizziamo cicli di film (Salvatores, Kubrick, Moretti, Ken Loach, Spike Lee, etc), conferenze e dibattiti (ambiente ed ecologia, economia e politica, multinazionali, biotecnologie, internet, obiezione di coscienza, guerra e pace, etc..), organizziamo corsi di teatro, di fotografia, cooperiamo per l'adozione a distanza, forniamo ai nostri soci l'accesso gratuito ad internet. Per finanziarci, essendo un'associazione locale, indipendente da partiti e sindacati, organizziamo feste (famosa la nostra di carnevale), concerti (il Gulliverock festival, che ha visto la partecipazione di Modena City Ramblers, Bandabardò, Bisca, Tiromancino e Verdena) oltre al tesseramento annuale (con 5,00 € si hanno numerosi sconti in molti negozi di Ancona, si ha diritto di ritirare la tessera Agis-Cinema a 2 €, che consente di pagare il biglietto ridotto nei cinema di tutta Italia).

Da Luglio 1996 abbiamo installato, sempre a nostre spese, sei distributori di profilattici all'interno de servizi igienici della Mensa, di Medicina e di Economia.

Il 4 Maggio 2000 abbiamo inaugurato la nuova sede sociale di via Saffi 18, locali concessi dall'ERSU, che in due anni abbiamo ristrutturato e trasformato completamente; tutto a nostre spese e con le nostre forze, improvvisandoci idraulici, elettricisti, imbianchini e arredatori. Offriamo ai nostri soci (400 l'ultimo anno) un ampio spazio in cui oltre ad incontrarsi e parlare di problemi, idee e politica universitaria possono usufruire di una fornita biblioteca, di numerosi giochi di società, di un maxischermo e dell'ormai famoso baretto interno, il tutto gratuitamente, senza scopo di lucro, per il solo gusto di stare insieme.

Come Lista cerchiamo di essere presenti in tutti i Consigli, per portare avanti il nostro progetto di Università, fondato su: difesa dei diritti degli studenti; riaffermazione del carattere pubblico e di massa della formazione e dell'istruzione universitaria (contro ogni selezione meritocratica o di classe, quindi contro tasse esorbitanti, numeri chiusi e autonomia finanziaria); sviluppo dell'insegnamento basato su un sapere critico, moderno, segnato da un rapporto dialettico tra docenti e studenti. In questi ultimi anni ci siamo battuti con successo su tanti temi: dal servizio pubblico di trasporto ai prezzi popolari in mensa, dai questionari sulla valutazione dei docenti, al controllo degli esercizi interni (bar, fotocopie), dal problema degli spazi di studio alla diminuzione delle tasse per militari ed obiettori.

Se condividi i nostri ideali, se hai voglia di vivere l'Università in modo critico e stimolante, se hai voglia di far parte di un collettivo di amici, contattaci nelle nostre aule o nella sede di via Saffi dove ci riuniamo tutti i Martedì alle 21.30. Siete tutti invitati a partecipare, proponendoci le vostre idee ed illustrandoci i vostri problemi.

Sedi

Economia, via Villarey, setto 29 tel. 071/2207026

Medicina, via Tronto 10, tel 071/2206137

Ingegneria, via Brecce Bianche snc, tel. 071/2204509

Circolo Gulliver via Saffi 18 (presso lo studentato ERSU)

tel. 0039-071-201221 (per l'apertura serale oltre il martedì siete invitati a prendere visione del programma mensile delle

attività). Contatti

Sito: www.aulliver.univpm.it

E-mail: Per il Giornale Gulliver: redazione@gulliver.univpm.it

Per l'Acu Gulliver: direttivo@gulliver.univpm.it Per la Lista Gulliver: cerulli@gulliver.univpm.it

Student Office

Un'Università che pensa di sapere a priori cosa vogliono gli studenti o che ritiene di avere già fatto tutto per loro è un'Università morta in partenza: sarebbe un'Università talmente perfetta che per esistere non avrebbe bisogno neanche degli studenti.

Un'Università di questo tipo tradisce lo scopo per cui è nata: partire dalle esigenze di studenti e docenti, coinvolgendosi insieme nel tentativo di rispondervi.

Per noi chiedere autonomia nell'Università significa chiedere anche libertà di associarsi, di offrire servizi utili agli studenti, di gustarsi gli studi, di domandare a chi ci insegna di farci diventare grandi, di costruire, anche di sbagliare: la libertà per ciascuno di esprimersi per l'interesse di tutti.

Garantire questa libertà vuol dire creare un Ateneo dove gli studenti sono realmente protagonisti e non semplici utenti.

Così è nato lo Student Office.

Questa è la nostra democrazia, questa è la nostra Università. Per tutti.

Chiunque sia interessato può coinvolgersi con noi; qualsiasi iniziativa è tenuta in piedi da tutti e soli volontari. Ecco alcune delle cose che realizziamo:

- Auletta: in ciascuna facoltà lo Student Office è un'auletta proposta come punto privilegiato per lo scambio di informazioni, appunti, libri, amicizie e di tutto ciò che la vita universitaria comporta.
- Servizio materiale didattico: allo Student Office sono disponibili appunti della maggior parte dei corsi attivati (comprese le eventuali esercitazioni) e compiti svolti o domande di esame messi a disposizione degli studenti e riscritti a mano o al computer. Sono gli studenti stessi ormai (vista l'utilità di tale servizio) che portano i loro appunti allo Student Office perché vengano messi a disposizione di tutti.
- Servizio Punto Matricola: gli studenti dei primi anni sono di solito quelli più in difficoltà. Per questo motivo vengono organizzati precorsi e pre.test prima dell'inizio delle lezioni, stages durante l'anno ed altri momenti di studio rivolti proprio e per primi a loro.
- Servizio per la didattica: è possibile trovare e affiggere annunci relativi all'esigenza primaria di uno studente, cioè quella di studiare: allo Student Office puoi trovare persone con cui studiare lo stesso esame. Da qualche anno vengono organizzati con notevole successo corsi di AUTOCAD e CAM che consentono di ricevere attestati.
- Servizio offerto dai rappresentanti degli studenti: i rappresentanti degli studenti sono a disposizione per rispondere ai problemi che si incontrano nell'ambito della vita accademica (dalla mensa ai piani di studio, dagli appunti dei corsi alla funzionalità della biblioteca, ecc.) e per informare su ciò che accade in sede di Consiglio di Facoltà e dei consigli superiori.

Tutta la nostra realtà nasce dall'amicizia di alcuni, fuori da qualsiasi schema politico e ispirata solo dall'interesse per il posto in cui si vive: l'Università. E' questa che ci interessa e non vogliamo perdere neanche una virgola di quello che può ofrire.

Tutte le informazioni che cercate (orari, stages, news...) sono disponibili sul nostro sito www.studentoffice.org

Sedi

Economia: setto 29, Tel. 0039-071-2207027

Scienze Biologiche ed Agraria: aula rappresentanti, II piano, Tel. 071-2204937

Ingegneria: quota 150, Tel. 071-2204388

Medicina e Chirurgia: aula rappresentanti Tel. 071-2206136

Contatti

Sito: www.studentoffice.org E-mail: studoff@univpm.it

Università Europea

Università Europea - Azione Universitaria è un'organizzazione studentesca presente nel mondo universitario di Ancona con rappresentanti nell'ambito di vari organi collegiali. Il suo scopo principale è quello di riportare il ruolo dell' Individuo a punto focale dell'Università.

Vogliamo che lo studente non venga considerato come un cliente da attrarre per aumentare il profitto dell'Università-Azienda ma come un una persona motivata ad arricchirsi intellettualmente. L'Università ha il compito quindi di fornire gli strumenti per crescere a livello tecnico ma anche a livello personale, in modo da formare cittadini con la capacità e la volontà di migliorare la società e non solo meri strumenti del sistema.

Per questo vogliamo che la nostra Università sia dinamica, aperta a nuove proposte e che soprattutto si evolva insieme alla società che la circonda.

Sedi

Polo Montedago, Facoltà di Ingegneria: Giorgio Stefanetti, Aula quota 150, Tel interno 071 220 4705 Polo Villarey, Facoltà di Economia: Carlo Trobbiani, Tel interno 071 220 7228

Contatti

Sito: www.destrauniversitaria.org E-mail: info@destrauniversitaria.org

Associazioni Studentesche

A.S.C.U. Associazione Studenti Città Università

L'ASCU, organizzazione laica e pluralista, vuole essere un'occasione di incontro e di dialogo nella convinzione che l' Università sia un luogo di scambio e sviluppo di cultura. Fra le tante cose vi proponiamo:

- Incontri con gli artisti
- Scambi estivi con studenti stranieri
- Rassegna film e cineforum
- Feste universitarie e concerti
- Stage a cura dello IAESTE

Per rispondere alle esigenze di sintesi tra conoscenza scientifica e cultura umanistica, si organizzano incontri di filosofia, poesia e letteratura ai quali hanno già partecipato noti personaggi come Alessandro Haber, Dario Fo, Paolo Rossi, Gino Paoli, Aldo Busi, Lella Costa, Nancy Brilli, Gioele Dix, Corrado Guzzanti, Franco Scataglini, Laura Betti, Francesco Guccini, Alessandro Baricco, Jovanotti e molti altri.

Negli ultimi anni accademici hanno riscosso particolare successo le proiezioni cinematografiche del mercoledì sera nella Mediateca delle Marche.

L'ASCU cerca di assumere un assetto cosmopolita: essa ricopre il compito di comitato locale IAESTE; inoltre realizza, da sette anni, uno scambio estivo patrocinato dall'Università con gli studenti del Politecnico di Danzica e da due anni con gli studenti ungheresi dell'Università di Budapest. L'iniziativa è aperta a tutti e ha carattere ricreativo-culturale e si svolge in regime di reciprocità.

Tra le altre attività si segnalano concerti, conferenze dibattito, feste universitarie, grigliate in spiaggia nel periodo estivo.

Nella sede dell'ASCU è possibile consultare riviste, testi extra disciplinari, televideo e per mezzo della facoltà è anche attivato un accesso a Internet.

L'associazione è referente per l'iniziativa Studenti in Concerto nata per dare agli studenti la possibilità di interpretare, sia come solisti che con il proprio gruppo, indipendentemente dal genere musicale, brani all'interno di serate organizzate dagli stessi.

La tessera ASCU Pass per G prevede una convenzione con la stagione teatrale di Ancona e dei teatri di Montemarciano, Jesi e le Cave (conto sul biglietto di ingresso). Vi sono inoltre convenzioni con vari negozi e con le migliori discoteche della zona. Assieme al Pass per G i soci possono richiedere anche la tessera ANEC-AGIS che prevede sconti del 30% sul biglietto d'ingresso in tutti i cinema d'Italia.

L'attività dell'associazione è aperta a tutti coloro che sono interessati ad ampliare la loro vita universitaria e culturale, desiderosi di concretizzare le proprie nuove idee.

Sedi

ASCU-Ingegneria - quota 150 presso atrio biblioteca, Tel. 0039-071-2204491

Contatti

E-mail: info@ascu.univpm.it

FUCI (Federazione Universitaria Cattolica Italiana)

Che cos'è la FUCI.

La FUCI è una associazione di ispirazione cattolica ma non apolitica, che non partecipa direttamente con propri candidati alle elezioni degli organi di rappresentanza studentesca e che si pone come obbiettivo la formazione culturale, sociale e spirituale della comunità studentesca. Da sempre riferimento universitario dell'Azione Cattolica è attualmente da questa stessa separata per statuto, per organi direttivi nazionali ma non per obiettivi e intenti.

Che cosa trovano i giovani universitari in FUCI.

È efficace paragonare i gruppi FUCI alle piazze della città: la piazza è il luogo posto nel cuore di un quartiere di una città cioè al centro della vita, dei problemi ordinari e condivisi: uno spazio vuoto, ma reso prezioso dal fatto che in piazza ci si può incontrare e ci si possono incontrare persone diverse: un luogo pieno di possibilità di dialogo di confronto e di amicizia. Così cercano di essere i gruppi FUCI: spazi aperti che provenienti dalle storie dalle esperienze più diverse, cercano uno spazio per confrontarsi. Un luogo in cui ci si allena a pensare assieme e a porsi i problemi del contesto in cui si è inseriti, sia esso l'Università, il Paese, la Chiesa, per poter essere soggetti attivi, presenti e responsabili.

Chi è in FUCI si impegna a maturare una formazione culturale che gli consenta di acquisire capacità critica, di porre in discussione il già dato, di cercare nuove e più profonde risposte. Nel tempo del luogo comune, della manipolazione dell'informazione, della riduzione dei beni di consumo della cultura e della politica è fondamentale formare giovani che sappiano pensare con la propria testa, che sappiano leggere la storia in cui sono inseriti.

La nostra storia: cento anni al servizio della società e della chiesa

A differenza di molte altre associazioni cattoliche la FUCI non vanta padri fondatori o leader carismatici che ne definiscono gli obiettivi e ne indirizzano l'attività.

La sua storia è scritta da uomini e donne che con coraggio hanno testimoniato il vangelo nella società e nel mondo della cultura. Si pensi a Pier Giorgio Frassati (che ha militato in FUCI e nell'Azione Cattolica), Aldo Moro (presidente nazionale della FUCI dal 1940 al 1942), a Vittorio Bachelet (Condirettore del mensile della FUCI e poi presidente nazionale dell'Azione Cattolica, presidente della Corte Costituzionale). Una associazione dunque che ha dato un impulso allo sviluppo politico e cristiano del nostro paese. Tra gli uomini di chiesa che hanno guidato spiritualmente l'associazione, ricordiamo in particolare Paolo VI, in carica come assistente nazionale nei difficili anni del fascismo (1925/1933).

Attività svolte.

La FUCI è ormai da anni nell'ateneo dorico. Durante questi anni sono stati organizzati incontri pubblici con la partecipazione di esperti (docenti universitari e non) su temi d'attualità quali la bioetica, il conflitto nei Balcani, l'annullamento del debito estero dei paesi in via di sviluppo, il fenomeno della globalizzazione, i diritti umani negati e la pena di morte.

Sedi

Amministrativa: Piazza Santa Maria 4, 60100 Ancona

Operativa: Gli incontri e le riunioni del gruppo si terranno nelle aule della Facoltà di Ingegneria

Contatti

E-mail: paosmi@libero.it, nave.galileo@libero.it, fuciancona@libero.it

I.A.E.S.T.E.

Che cos'è la IAESTE

IAESTE (the International Association for the Exchange of Students for Technical Experience) si prefigge come scopo lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è essenziale completamento alla preparazione teorica.

Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte, Organizzazioni Industriali, Studi Tecnici e Professionali, Istituti Universitari per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

IAESTE ha relazioni di consulenza con lo United Nations Industrial Development Organization (UNIDO), con lo United Nations Economics and Social Council (UNESC), con l'International Labour Office e con l'Organization of American States. E' inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative. L'associazione è stata fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby. Da quella data oltre 270 mila studenti, molti dei quali hanno lavorato volontariamente nell'Associazione, sono stati interscambiati in tutto il mondo. In Italia IAESTE è presente, oltre ad Ancona, presso il politecnico di Milano.

Tra le compagnie che collaborano con il Comitato di Ancona citiamo:

Gruppo Loccioni (AEA, General Impianti, Summa), Tastitalia, Merloni Termosanitari, Diatech, Adrialab Che cos'è uno Stage IAESTE

Lo Stage è un periodo di tirocinio a tempo determinato (durata variabile da 4-6 settimane a 4- settimane fra maggio e dicembre, modificabile per particolari esigenze) presso una Ditta o un Dipartimento Universitario, estero o italiano, da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

Lo stage fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese, quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiare durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello studente stesso.

IAESTE si occupa degli stages per studenti di tutte le Facoltà Tecnico-Scientifiche; per quanto riguarda l'Italia viene dedicata maggiore attenzione alle Facoltà di Ingegneria, Architettura e Biologia.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Gli studenti che partecipano al progetto IAESTE saranno seguiti dai Comitati Locali ospitanti ed avranno la possibilità di conoscere realmente un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione.

IAESTE in Ancona

L'attività del centro prevede scambi con quasi tutte le nazioni del mondo; negli anni passati si sono realizzati stages con la totalità dei paesi europei e con alcuni extraeuropei come Argentina, Egitto, Ghana, Iraq, Israele, Giappone, Brasile ecc

Ultimamente si sono mediamente ospitati 6 studenti stranieri all'anno e si sono assegnati dai 6-8 stages all'estero, con un incremento Per il futuro si prevede di incrementare gli stages all'estero, soprattutto attraverso la vostra collaborazione.

Sedi

IASTE in Ancona c/o ASCU - Ingegneria, quota 150, presso atrio biblioteca via Brecce Bianche, Ancona

Notizie utili

Presidenza – Facoltà di Ingegneria – Ancona

Sede dell'attività didattica – sede di Ancona Via Brecce Bianche Monte Dago Ancona Tel. 0039-071-2204778 e 0039-071-2804199 Fax 0039-071-2204690

E-mail: presidenza.ingegneria@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fermo

Via Brunforte, 47 Fermo

Portineria: Tel. 0039-0734-254011

Tel. 0039-0734-254003 Tel. 0039-0734-254002 Fax 0039-0734-254010 E-mail: a.ravo@univpm.it

Sede dell'attività didattica di Fabriano

Via Don Riganelli Fabriano Tel. e Fax 0039-0732-3137 Tel. 0039-0732-4807

E-mail: segreteria@unifabriano.it

Sede dell'attività didattica di Pesaro

Viale Trieste, 296 Pesaro

Tel. e Fax 0039-0721-259013 E-mail: sede.pesaro@univpm.it

Segreteria Didattica Corsi Di Laurea A Distanza (Consorzio Nettuno)

Facoltà di Ingegneria – Monte Dago – quota 160 Tel. 0039-071-2204960

Segreteria Studenti Ingegneria

Palazzina Facoltà di Scienze Via Brecce Bianche Monte Dago Ancona

Tel. 0039-071-220.4970 / Fax. 220.4949 (informazioni Facoltà Ingegneria)

E-mail (indicare sempre comunque il numero telefonico del mittente): segreteria.ingegneria@univpm.it

ORARIO PER IL PUBBLICO		
dal 1 settembre al 31 dicembre		
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	10.00 - 13.00	
mercoledì	15.00 - 16.30	
dal 2 gennaio al 31 agosto		
lunedì, martedì, giovedì, venerdì	11.00 - 13.00	
mercoledì	15.00 - 16.30	